

TeleRadiofax

Publicato in Ancona.
Diffuso a mezzo fax e a mezzo e-mail via Internet
Questo numero si compone di 3 pagine

Editore: Aeranti-Corallo - Sede operativa: piazza Gioacchino Belli 2 (Palazzo Confcommercio) 00153 Roma
Comitato Esecutivo: avv. Marco Rossignoli (Coordinatore) e dr. Luigi Bardelli
Direttore Responsabile: Fabrizio Berrini • Ufficio Stampa e redazione: Fabio Carera
Iscritto al n.3/99 in data 11.02.1999 del Registro Periodici del Tribunale di Ancona.
Aeranti-Corallo aderisce alla Confcommercio - Imprese per l'Italia

PROVVIDENZE EDITORIA PER RADIO E TV LOCALI: RICONTRATE DIFFICOLTA' NELL'INOLTRO TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON FIRMA DIGITALE

■ Come noto, le domande per il riconoscimento delle provvidenze editoria per l'anno 2011 devono essere presentate al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri tra il 1° e il 31 gennaio 2012.

Il nuovo regolamento prevede che le stesse debbano essere presentate per via telematica e con firma digitale o, in caso di impossibilità ad utilizzare lo strumento informatico, anche mediante raccomandata postale. In questi giorni sono state riscontrate numerose difficoltà tecniche nell'inoltro al Dipartimento delle domande tramite PEC con firma digitale.

AERANTI-CORALLO, auspicando che tali disservizi vengano risolti tempestivamente, invita le imprese associate a verificare con attenzione che l'inoltro a mezzo PEC con firma digitale sia regolarmente avvenuto senza errori.

In caso contrario, si consiglia di provvedere entro il 31 gennaio a un nuovo invio tramite PEC con firma digitale e, comunque, al contestuale invio della domanda e dei relativi allegati anche tramite raccomandata AR, precisando che quest'ultimo invio viene effettuato in relazione alla intervenuta difficoltà di inoltro tramite PEC con firma digitale.

AERANTI-CORALLO PROPORRA' APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR LAZIO CON LA QUALE E' STATA NUOVAMENTE ANNULLATA LA DELIBERA N. 366/10/CONS DELLA AGCOM

■ Con sentenza n. 873/2012, depositata in data 26 gennaio u.s., il Tar Lazio, Sezione Terza Ter ha nuovamente annullato la delibera n. 366/10/CONS della Agcom relativa alla regolamentazione dell'ordinamento automatico dei canali della tv digitale terrestre (LCN). Ricordiamo che tale delibera era stata già integralmente annullata dal Tar Lazio con la sentenza n. 6814 del 29 luglio 2011 ed era stata annullata nell'art. 5, relativo ai criteri di attribuzione delle numerazioni alle tv locali, con sentenza n. 6901 in data 1 agosto 2011. L'esecutorietà di tali due ultime sentenze è stata sospesa dal Consiglio di Stato e la discussione di merito degli appelli avverso tali sentenze è fissata per il 3 febbraio p.v.

AERANTI-CORALLO è intervenuta in tali giudizi di appello per sostenere la legittimità della delibera 366/10/CONS dell'Agcom. AERANTI-CORALLO proporrà appello avverso la sentenza n. 873/2012 e auspica ora che anche l'esecutorietà della stessa venga sospesa dal Consiglio di Stato, così come è avvenuto per le altre due sentenze sopracitate. La preoccupazione degli editori televisivi locali è infatti quella di conservare le attuali numerazioni, decisive per la visibilità del comparto locale, nonché di evitare l'apertura di una fase molto lunga di mancanza di regolamentazione in materia con la conseguente riproposizione del caos nella individuazione dei programmi che ha caratterizzato le trasmissioni digitali in Lazio, Campania e Piemonte Occidentale nel periodo compreso tra gli ultimi mesi del 2009 e la fine del 2010. L'esigenza di stabilità del sistema LCN è fondamentale anche per l'utenza.

RADIOFONIA: L'AGCOM AVVIA UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEGLI INDICI DI ASCOLTO RADIOFONICI E COSTITUISCE UN TAVOLO TECNICO

■ Con delibera n. 320/11/CSP del 20 dicembre u.s., l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni ha avviato una consultazione pubblica sull'organizzazione dell'attività di rilevazione degli indici di ascolto radiofonici. L'intervento della Agcom è conseguente alla messa in liquidazione di Audiradio.

Per quanto riguarda la governance, l'Agcom ritiene condivisibile "un modello di organizzazione basato sulla ripartizione del capitale sociale tra le imprese radiofoniche (pubbliche e private, commerciali, no profit, nazionali e locali) ed investitori pubblicitari (...), prevedendo (come da tempo richiesto da AERANTI-CORALLO) la presenza delle radio locali, attraverso le associazioni rappresentative di tale settore, per almeno un terzo delle quote societarie,

(Continua a pagina 2)

IL 31 GENNAIO CONVOCATA RIUNIONE DELLE TASK FORCE DELLE AREE TV DA DIGITALIZZARE

■ Il Ministero dello Sviluppo economico ha convocato a Roma, presso la sede di v.le America, per il prossimo 31 gennaio, una riunione congiunta delle task force delle aree tecniche che dovranno essere digitalizzate nel corso del 2012, a partire dal 7 maggio p.v. Si tratta di Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Ricordiamo che le task force hanno il compito di operare a livello locale un raccordo tra il Ministero dello Sviluppo economico-Dipartimento delle Comunicazioni, le Regioni coinvolte nello switch off, le Autorità e le autonomie locali, proponendo le iniziative utili ad accelerare il processo di transizione e di sensibilizzazione dell'utenza.

Per AERANTI-CORALLO interverrà alla riunione Alessia Caricato.

CONFERITA AL SOTTOSEGRETARIO PAOLO PELUFFO LA DELEGA ALL'EDITORIA

■ Dopo le dimissioni del Sottosegretario Carlo Malinconico, avvenute negli scorsi giorni, la delega all'editoria è stata conferita al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Paolo Peluffo (che già aveva la delega all'informazione e comunicazione).

Giornalista professionista, è stato nominato nel 1998, ad appena 29 anni, dal Presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, Capo dell'Ufficio stampa di Palazzo Chigi. Successivamente ha svolto numerosi incarichi istituzionali e, dal luglio 2006 al maggio 2008, è stato Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della presidenza del Consiglio.

AERANTI-CORALLO formula al Sottosegretario Peluffo gli auguri di buon lavoro.

(da pag. 1) RADIOFONIA: L'AGCOM AVVIA UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA RILEVAZIONE DEGLI INDICI DI ASCOLTO

in aderenza alle quote di ascolto generate da tale comparto.”

Inoltre, con riferimento agli indirizzi sull'impianto metodologico della ricerca, l'Agcom “ravvisa l'esigenza che la misurazione dell'ascolto radiofonico avvenga nei confronti di tutto il comparto, e quindi, sia con riferimento all'emittenza nazionale che a quella locale, al fine di non generare fenomeni di esclusione di una quantità considerevole di soggetti minori, perseguendo criteri di equità e non discriminazione.”

Prosegue poi l'Autorità, affermando di ritenere “che l'indagine degli ascolti radiofonici debba basarsi su una ricerca di base (...). Tale strumento consente di investigare in maniera approfondita e sistematica l'universo radiofonico anche in termini di nuove modalità di fruizione dei contenuti (...).”

Osserva ancora l'Agcom “che le metodologie da impiegare per la rilevazione dovrebbero tener conto dell'esigenza di misurare l'ascolto del più alto numero di emittenti, nell'ambito di un disegno complessivo che vede l'integrazione di più metodologie di rilevazione adatte alle varie tipologie di emittenti, senza per questo attuare una discriminazione tra le stesse.”

La consultazione promossa dalla Agcom prevede che i soggetti interessati inviino le proprie osservazioni entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della delibera in Gazzetta ufficiale.

Nell'ambito della medesima consultazione è inoltre costituito un tavolo

tecnico finalizzato al raggiungimento di una posizione il più possibile condivisa tra tutti i soggetti interessati.

AERANTI-CORALLO invierà all'Agcom le proprie osservazioni al riguardo e chiederò di intervenire ai lavori del tavolo tecnico.

Il testo della delibera n. 320/11/CSP del 20 dicembre 2011 della Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni è pubblicato nel sito internet dell'associazione www.aeranticorallo.it, sezione “Normativa”, sottosezione “Normativa in materia di indagini di ascolto”.

Occorre infine rilevare che sul fronte delle indagini di ascolto, ha preso il via la prima tranche del “Radio Monitor”, l'indagine di ascolto radiofonica curata dalla società Gfk Eurisko (cui sono iscritte 12 radio nazionali private e oltre 250 radio locali), basata su 120mila interviste con il metodo Cati nonché, per le emittenti nazionali e per le emittenti locali che ne hanno fatto richiesta, una rilevazione quantitativa automatica degli ascolti nei 7, 14 e 28 giorni realizzata attraverso il sistema Meter Eurisko con un panel di 10.000 persone. La prima wave, costituita da 60mila interviste telefoniche secondo il metodo Cati, si svolgerà dal 17 gennaio al 30 aprile (con i primi dati disponibili entro maggio), mentre la prima wave delle rilevazioni con il panel meter si svolgerà dal 20 febbraio al 18 marzo.

Negli scorsi giorni, inoltre, la società Ipsos ha annunciato l'introduzione di “MediaCell”, un sistema che utilizza il cellulare del pubblico per misurare gli ascolti radiofonici.

MISURE DI SOSTEGNO PER RADIO E TV LOCALI: PREVISTI FONDI NEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO 2012-2014

■ Per gli anni 2012, 2013 e 2014, le somme previste nel Bilancio finanziario dello Stato (come pubblicato nel supplemento ordinario n. 271 alla G.U. n. 297 del 22 dicembre 2011) per le misure di sostegno alle tv locali e alla radiofonia sono pari a:

- € 117.043.058 (anno 2012);

- € 118.043.058 (anno 2013);

- € 103.043.058 (anno 2014).

Ricordiamo che tali importi vengono attribuiti nella misura dell'85 per cento alle tv locali e per il restante 15 per cento alla radiofonia.

GRANDISSIMO INTERESSE DELLE AZIENDE PER L'AREA EXPO DEL RADIOTV FORUM 2012 DI AERANTI-CORALLO

■ Sono già 46 le aziende che hanno riservato spazi espositivi per la prossima edizione del RADIOTV FORUM di AERANTI-CORALLO, fissata per martedì 22 e mercoledì 23 maggio 2012 presso il Centro congressi dell'Hotel Melià Roma Aurelia Antica a Roma. Anche per l'anno 2012, si conferma "Platinum Sponsor" la società M-Three Satcom. Qui di seguito l'elenco aggiornato delle aziende partecipanti.

- 3D Storm
- 3G Electronics
- Abe Elettronica
- Aev Broadcast
- Axel Technology
- Blt Italia
- Broadcast Solutions
- Bvmedia
- Com-Tech
- Cte Digital Broadcast
- D1 Group
- Db - Digital Broadcast Group
- Diem Technologies
- Dmg Communication
- Electrosys
- Elenos
- Elettrica 2000
- Elenos Technologies
- Enrico Pietrosanti
- Etere
- Eurotek
- Exhibo
- Gestitel
- Innovaction
- Italtelec
- Jvc Professional Europe
- Main Level
- M-Three Satcom
- Network Electronics
- Rohde & Schwarz
- R.V.R. Elettronica
- R.V.R. Television
- Screen Service
- Sematron Italia
- Servizi Informatici
- SES
- Sielco
- Sira Sistemi Radio
- Sisvel Technology
- Software Creation
- Telsat
- Tem
- Trans Audio Video
- Videocine 2000
- Videosignal
- Xdevel

Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito: www.radiotvforum.it

BEAUTY CONTEST: SOSPESO PER TRE MESI. AERANTI-CORALLO CHIEDE CHE ALMENO UN TERZO DELLE FREQUENZE VENGA ASSEGNATO ALLE TV LOCALI

■ Con decreto direttoriale 20 gennaio 2012 del Direttore della Dgscer del Ministero dello Sviluppo Economico, Francesco Saverio Leone, è stato sospeso per 90 giorni lo svolgimento delle procedure di gara del c.d. "beauty contest" (relativo all'assegnazione, a titolo gratuito, di sei frequenze televisive a operatori di rete nazionali) nonché il relativo disciplinare di gara.

Si legge nel decreto che tale sospensione è stata decisa, tra l'altro "Visto l'atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo eco-

nomico del 20 gennaio 2012 con il quale vengono trasmessi gli ordini del giorno della Camera dei Deputati 9/4829-A/91, 114 e 164 e viene richiesto un adeguato approfondimento di tutti i profili tecnici, giuridici e di opportunità inerenti la procedura sopraindicata".

AERANTI-CORALLO chiede che almeno due di tali sei frequenze (un terzo del totale) vengano destinate al comparto televisivo locale, al fine di recuperare risorse essenziali per la transizione al digitale delle tv locali.

IL CONSIGLIO DI STATO REINTEGRA I PRECEDENTI COMPONENTI DEL CORECOM CAMPANIA

■ La Regione Campania, con decisione pubblicata sul Bollettino ufficiale del 23 gennaio u.s., ha preso atto della sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso contro la sentenza del Tar che si era espresso a favore degli ex componenti del Corecom Campania. La vicenda fa riferimento al contenzioso nato con la

destituzione del vecchio organismo, decisa dal Consiglio regionale con una legge che ne prevedeva la scadenza anticipata dei termini. Tornano, dunque, i componenti della precedente consiliatura (Giovanni Festa, presidente, Marino Cerrato, Brunella Cima-domo, Francesco Eriberto D'Ippolito, Pietro Funaro, Vincenzo Leonardo Todaro).

L'AGCOM RENDE OPERATIVA LA DIREZIONE SERVIZI POSTALI E VARA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

■ Nella riunione di Consiglio del 25 gennaio u.s., l'Agcom ha definito la struttura e l'articolazione degli uffici della nuova Direzione Servizi postali (istituita dall'Agcom il 20 dicembre u.s. a seguito delle funzioni trasferite con DL 6 dicembre 2011, n. 201). La responsabilità della nuova direzione è stata affidata a un dirigente interno, il dott. Claudio Lorenzi.

Il Consiglio dell'Agcom ha, inoltre, deliberato una ristrutturazione finalizzata a razionalizzare l'assetto organizzativo interno della stessa Agcom, accorpando direzioni di primo livello. In tale ambito, l'incarico vacante di Vicesegretario generale è stato attribuito alla d.ssa Laura Aria ed è stata affidata la responsabilità degli uffici di Napoli all'ing. Federico Flaviano.

IL PRESIDENTE DELL'AGCOM CALABRO' MANIFESTA L'IMPEGNO DELL'AUTORITA' ALLA EMANAZIONE ENTRO GENNAIO DEI PIANI DELLE FREQUENZE TV DELLE AREE DA DIGITALIZZARE NEL CORSO DEL 2012

■ Lo scorso 18 gennaio il Presidente della Agcom, Corrado Calabrò, è stato ascoltato in audizione presso la IX Commissione della Camera dei Deputati. In relazione alla tematica delle prospettive in Italia delle reti NGN. Nella sua relazione, con riferimento alle questioni della larga banda in mobilità, che "la completa conversione alla televisione digitale deve avvenire entro la prima metà di quest'anno (...). Noi faremo la nostra parte approvando entro gennaio il piano delle frequenze per Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria e Sicilia; dopodiché spetta alle Istituzioni nazionali e locali far rispettare le leggi dello Stato e

gli impegni presi." Prosegue il Presidente Calabrò affermando: "Diamo un segnale concreto di serietà anche al settore televisivo, rilasciando dopo decenni di provvisorietà i titoli autorizzatori definitivi. Diamo un segnale di serietà presentandoci per la prima volta alla prossima Conferenza mondiale delle radiocomunicazioni—che avrà luogo ai primi di febbraio a Ginevra—con idee chiare in linea con l'Europa." Ricordiamo che senza l'emanazione delle delibere di pianificazione per le aree da digitalizzare da parte dell'Agcom, il Ministero non può emanare i bandi per la presentazione delle domande di assegnazione dei diritti di uso delle frequenze.